







## Sindaci chiedono potenziamento NOCAA

### “I SINDACI CHIEDONO IL POTENZIAMENTO DELL’OSPEDALE DEI CASTELLI PER IL COVID-1

I Sindaci sottoscrittori chiedono a codesta Presidenza di mettere a disposizione il presentedocumento all’attenzione dell’Assemblea prevista in videoconferenza nel pomeriggio odierno. Visto il gran numero di informazioni che circolano, a volte in modo del tutto incontrollato nella loro veridicità, le continue iniziative e le tante proposte di programmazione sanitaria, provenienti da presunti esperti, ci inducono a tentare di interrompere questa catena di inutili discussioni, volte solo a creare difficoltà in coloro che per competenza e per ruolo stanno occupando di dare le risposte più adeguate in termini di assistenza sanitaria. Definire una strategia di gestione e sviluppo di strutture sanitarie, in particolare in un momento di così forte criticità per la salute dei cittadini, è un lavoro complesso ed impegnativo, frutto di un’attenta analisi dei dati a disposizione e degli obiettivi a medio – lungo periodo ed i relativi impegni economici. A tale proposito siamo favorevoli al fatto che l’Ospedale dei Castelli non solo accresca la capacità nel dare risposte, aumentando quindi il numero di posti letto, ma che non venga messo in discussione come struttura paventandone un’incapacità di accoglienza ed ipotizzando a latere la riapertura di ospedali dismessi.

Quest’ultima soluzione sarebbe sbagliata per 3 motivi:

- 1 – la tempistica necessaria al loro ripristino non sarebbe adeguata a rispondere rapidamente alle urgenze sanitarie del territorio, con costi di molto superiori al potenziamento dell’attuale Ospedale dei Castelli;
- 2 – si provocherebbe una irrazionale dispersione delle risorse umane, mediche ed infermieristiche, già oggi insufficienti per un solo ospedale;
- 3 – la qualità dell’assistenza, in quanto i ricoverati affetti da Coronavirus non avrebbero l’assistenza che può essere invece garantita da un ospedale funzionante e moderno.

Le azioni principali messe in campo fino a questo momento presso l’Ospedale dei Castelli sono le seguenti:

- installazione delle tende di pre-triage, dotate di 4 postazioni per l’attesa di pazienti sospetti di contagio che eseguono il primo tampone per poi essere avviati, in base alle loro condizioni cliniche e socio-familiari, ad isolamento fiduciario domiciliare;
- trasformazione dell’area holding del Pronto Soccorso in area di attesa per 5 pazienti pediatrici;
- trasformazione dell’area “solventi” dislocata al terzo piano in 20 stanze singole per pazienti sospetti di contagio, in attesa del referto dei tamponi;
- trasformazione dell’area “medicina di urgenza” in 6 stanze singole per pazienti sospetti di contagio in attesa del referto dei tamponi.



Il piano di implementazione relativo dall’Ospedale dei Castelli comunicato dal sito “Salute Lazio” e confermato per vie informali dal Direttore Generale, prevede una ulteriore implementazione, fino ad arrivare all’utilizzo di 73 posti letto a bassa e media intensità di cura. Alcuni di questi nuovi posti letto (20+6), verranno trasformati in area sub-intensiva. Un’ulteriore implementazione, anche in fasi successive, potrà essere messa in campo in base alle seguenti principali variabili:

- disponibilità delle tecnologie dalla quale deriva dipenderà soprattutto il livello di intensità delle cure che potranno essere attivate;

